

LIBRO VERBALI DELLE ADUNANZE DELL' ORGANO AMMINISTRATIVO DELLA C.G.F. S.R.L. A S.U.

# C.G.F. S.R.L.

*Sede: Napoli (NA) – 80142 Benedetto Brin n.63*

*Capitale sociale 500.000,00*

*C.F. P.I. Numero di iscrizione al registro delle imprese di Napoli NA-748828*

## Verbale del Consiglio di Amministrazione

Il giorno 11 Ottobre 2025 alle ore 9.30, presso la sede in Giugliano di Napoli (NA) in Via Salvatore Piccolo n. 48 presso la sede C.G.F. s.r.l., si è riunito il Consiglio di Amministrazione della C.G.F. s.r.l. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

### Ordine del giorno

1. *Adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001;*
2. *Nomina dell'Organismo di Vigilanza della Società.*

Per quanto attiene il primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente illustra al Consiglio di Amministrazione che la Società, anche al fine di garantire la correttezza e la trasparenza massime dell'operato delle proprie risorse, ha avviato un progetto (di seguito, il “**Progetto 231**”) volto all'adozione di un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (di seguito, il “**Decreto**”).

Il Decreto, come noto, ha introdotto nell'ordinamento nazionale il principio della responsabilità amministrativa – ma sostanzialmente penale – delle società e degli enti per i reati commessi, nel loro interesse e/o a loro vantaggio, da:

- a) soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o di direzione degli enti o di una loro unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone che esercitino, anche di fatto, la gestione e il controllo degli stessi (i c.d. soggetti “in posizione apicale”);
- b) soggetti sottoposti alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui al punto 1) (i c.d. soggetti “in posizione subordinata”).



Nell'ambito del Progetto 231, è stata svolta dalla Società la cd. *Risk Assessment* volte:

- i) alla inventariazione dei processi/aree aziendali astrattamente esposti al pericolo di commissione dei reati richiamati dal Decreto (di seguito, complessivamente indicati quali “**Reati**”), con l'avvertenza che è ancora in corso da parte della Società l'analisi del rischio riguardante i seguenti delitti:
- in relazione agli artt. 24 e 25 D.lgs 231/2001: i delitti ai sensi degli artt. 353, 353 bis, 356, 640 ter e 640 quater c.p.;
  - in relazione all'art. 24 bis D.lgs. 231/2001: i delitti ai sensi degli artt. 617 sexies, 629, 635 ter, 635 quater.1., 640 ter, c.p. e art. 1, comma 11, Legge n.105 del 21.11.2019;
  - in relazione all'art. 24 ter D.lgs. 231/2001.: tutti i delitti di criminalità organizzata;
  - In relazione all'art. 25 ter D.lgs. 231/2001: i delitti ai sensi degli artt. 2621, 2621 bis, 2625, 2626, 2627, 2628, 2632, 2636 c.c, e art. 54 D.lgs. n. 19 del 2.3.2023
  - In relazione all' art. 25 ocites.1 D.lgs.231/2001: tutti i delitti presupposto;
  - In relazione all'art. 25 undecies D.lgs.231/2001: i delitti ai sensi degli artt. 452 sexies, 452 septies, 452 octies, 452terdecies, 452 qaterdecies, 733 bis, c.p. e artt. 137, 212, 255, 255 bis, 255 ter, 256 bis, 259 ter, 260 bis D.lgs. 52/2006, art. 3 legge 549/93;
  - In relazione all'art.25 duodecies D.lgs. 231/2001: tutti i delitti presupposto;
  - In relazione all'art. 25 quindecies D.lgs. 231/2001: tutti i delitti presupposto;
  - In relazione all'art. 25 septedecies D.lgs. 231/2001: tutti i delitti presupposto
  - nonché per i reati transnazionali ai sensi della legge n. 146/2006.
- Per tutti i predetti reati l'analisi del rischio sarà auspicabilmente completata nel corso del 2025 inizio 2026.
- ii) all'analisi dei rischi potenziali, ovvero alla individuazione di alcune delle possibili modalità di commissione dei Reati nelle aree/processi a rischio;
- iii) alla valutazione/adeguamento del sistema di controllo interno, mediante identificazione, tra gli altri, dei gap esistenti e delle possibili azioni correttive.



## LIBRO VERBALI DELLE ADUNANZE DELL' ORGANO AMMINISTRATIVO DELLA C.G.F. S.R.L. A S.U.

All'esito del *Self-Risk Assessment*, è stato redatto un report finale - riepilogativo delle attività svolte e dei risultati emersi, incluse le azioni di miglioramento raccomandate.

L'Amministratore Delegato illustra al Consiglio di Amministrazione che a sua volta conferma di aver esaminato il report di *risk assessment* unitamente ai relativi allegati e di aver riscontrato la coerenza della metodologia adottata rispetto alle *best practice* di settore, incluse le Linee Guida di Confindustria, unitamente all'opportunità di dare seguito alle azioni di miglioramento raccomandate.

E' stato, quindi, predisposto il documento illustrativo del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società (di seguito, "**Modello 231**"), costituito dal complesso strutturato e dinamico dei protocolli di controllo vigenti in seno alla Società e volti a prevenire il rischio di commissione dei Reati.

Il Modello 231 è compendiato nei seguenti documenti:

- la Parte Generale, nel cui ambito è illustrato il disegno complessivo del Modello della Società;
- la Parte Speciale, riservata ai Reati;
- il Codice Etico, contenente l'indicazione dei principi etici e delle norme comportamentali da rispettare e comprensivo del Sistema Disciplinare (allegato alla Parte generale)

Il Consiglio di Amministrazione, dando atto di quanto sopra, a seguito dell'esame dei suddetti documenti

**DELIBERA**

- di prendere atto dei risultati del *Self-Risk Assessment* e di acquisire agli atti il relativo report illustrativo delle attività svolte e dei risultati emersi;
- di procedere all'implementazione delle azioni di miglioramento suggerite all'esito del *Self-Risk Assessment*, se del caso ricorrendo all'assistenza di professionisti esterni;
- di adottare il Modello 231 conformemente a quanto previsto dal Decreto, compendiato nella Parte Generale e nella Parte Speciale, nonché il Codice Etico;

di pianificare, se del caso mediante il ricorso a consulenti esterni, le necessarie attività di

- informazione e formazione dei destinatari sul Modello 231.

Per quanto attiene il secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente dà atto della necessità, una volta adottato il Modello 231 della Società, di procedere alla nomina dell'Organismo di Vigilanza di cui al Decreto.

A questo proposito, l'Amministratore Delegato, tenuto conto dell'attuale struttura organizzativa della Società, rappresenta l'intenzione di procedere alla nomina di un Organismo di Vigilanza (di seguito, anche solo 'OdV') monocratico nella persona dell'avvocato Giovanni Geremicca, di cui è acquisito il curriculum vitae.

Il Consiglio di Amministrazione, dando atto di quanto sopra, a seguito dell'esame dei suddetti documenti:

### **DELIBERA**

- di nominare Organismo di Vigilanza collegiale in persona:
  - dell'avvocato Giovanni Geremicca, nato a Napoli, il 18.10.1967, che rivestirà la funzione di Organismo di Vigilanza monocratico per un valore annuo di Euro 4.000,00 (quattromila/00), oltre spese, imposte, tasse e contributi di legge;
- di stabilire che l'Organismo di Vigilanza resterà in carica per una durata di 1 anno a far data dalla presente nomina, ossia fino al 11/11/2026;
- di conferire all'Organismo di Vigilanza i compiti ed i poteri previsti dal Modello 231 della Società;
- di assegnare all'OdV un budget di Euro 1500,00 (millecinquecento/00) annui per permettere allo stesso di svolgere le proprie attività con indipendenza e autonomia anche di spesa da ogni altro organo e funzione, fermo restando che, per esigenze particolari, potrà richiedere all'Amministratore Delegato integrazioni del budget di spesa, senza che ciò possa costituire forma di dipendenza alcuna;
- di riservarsi di formalizzare l'incarico assegnato all'avvocato Giovanni Geremicca.

\*\*\*



LIBRO VERBALI DELLE ADUNANZE DELL' ORGANO AMMINISTRATIVO DELLA C.G.F. S.R.L. A S.U.

Non essendovi altro da deliberare la riunione viene sciolta alle ore 11.30 previa redazione del presente verbale che viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario

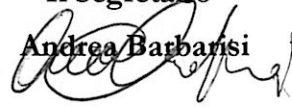
**Il Presidente**

**Francesco Alloni**



**Il Segretario**

**Andrea Barbansi**



DELIBERA

